

Città Fiera



The screenshot shows the FriuliOggi website interface. At the top left is the logo 'FRIULIOGGI.IT' with a 'UD' icon. Below it is a navigation menu with categories: HOME, CRONACA, ECONOMIA, SPORT, EVENTI, ATTIVITÀ LOCALI, GUSTO, GUIDE, PUBLIREDAZIONALI, NECROLOGIE, CHI SIAMO, ALTOFRIULI, and G. Below the menu is a secondary navigation bar with localities: UDINE, CODROIPO, TAVAGNACCO, CERVIGNANO, LATISANA, CIVIDALE, S. DANIELE, LIGNANO, MANZANO, PALMANOVA, VALLI DEL NATISONE, FVG, TRICESIMO, TARCENTO, GEMONA DEL FRIULI, TOLMEZZO, and TAR. A search bar is on the right. Below the navigation is a news ticker: 'TEMI CALDI | 13 OTTOBRE 2020 | DALLE FESTE AI LOCALI, FIRMATO IL NUOVO DPCM: COSA CAMBIA IN FRIULI VENEZIA GIULIA'. Below the ticker are buttons for 'HOME' and 'MARTIGNACCO'. The main article title is 'Il Città Fiera di Martignacco vince la sua battaglia, oggi può rimanere aperto'. The author information is 'TEMI: Antonio Maria Bardelli Città Fiera Martignacco Gianluca Casali'. Below the text is a photograph of the Città Fiera building, a large green and brick structure with a sign that reads 'Città Fiera'.

L'apertura del Città Fiera nella giornata di martedì.

È arrivata **la conferma ufficiale della possibilità di aprire il centro commerciale Città Fiera nella giornata del 2 febbraio** (prefestivo al santo patrono di Martignacco). Viene confermata, invece, l'apertura per i soli servizi essenziali il 3 febbraio. È l'esito della querelle che aveva visto la struttura commerciale in forse per l'apertura odierna delle serrande, poiché la giornata di oggi è, teoricamente, prefestiva e **per il Dpcm del governo questo significa serrande giù** per i centri commerciali.

Il paradosso del Città Fiera, chiuso per la festa del Patrono di Martignacco.

Dopo **diverse giornate di incertezza** sul da farsi, fondamentale è stato il supporto del Comune di Martignacco e della Regione per arrivare ad una chiarificazione. "Si ringrazia a tal proposito – evidenziano dal Città Fiera – il sindaco **Gianluca Casali** e il Prefetto di Udine, che ci hanno consentito l'apertura odierna".

Grande la collaborazione dei negozi che hanno fatto il possibile per **garantire il servizio al pubblico nonostante i tempi strettissimi delle autorizzazioni**: un grande lavoro a servizio del territorio portato avanti da 1700 operatori. Come ci tiene a sottolineare il patron **Antonio Maria Bardelli** "troppo spesso il quotidiano viene reso difficile da leggi non comprensibili, discriminatorie per gli operatori dello stesso settore nella regolamentazione delle giornate di apertura e contraddittorie nel loro obiettivo di tutelare la salute non evitando gli assembramenti".

“Abbiamo il dovere morale di essere parte attiva nel cambiare la situazione, **stiamo subendo una discriminazione che dal mese di novembre ci vede costretti alla chiusura delle nostre attività nei weekend a differenza di altre realtà della distribuzione** – aggiunge Bardelli -.Oltre che aver creato ingentissimi danni economici tale discriminazione **non ha evitato tutti gli assembramenti scongiurati**. Questo appello non vuole essere un atteggiamento di sfida a nessuno ma, **una semplice richiesta di avere norme e interpretazioni eque** ed un maggiore rispetto del lavoro di tutti e non ultimi dei nostri 250 negozi e relativi 1.700 dipendenti, **lo stesso rispetto che noi abbiamo avuto nei confronti dei nostri colleghi e concorrenti che hanno mantenuto aperto**. Mi auguro che il nostro appello venga accolto e ascoltato per il bene di tutti i lavoratori che ogni giorno operano con dedizione e impegno”.